



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

## DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

**VISTI** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440: "Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato", il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e le successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 1982 n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349, che istituisce il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare affidandogli il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale, nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente naturale;

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 5 della suddetta legge 349/1996, che prevede per il Ministero il compito di curare l'adempimento delle Convenzioni internazionali, delle Direttive e dei Regolamenti comunitari concernenti l'ambiente e il patrimonio ambientale;

**VISTA** la Convenzione sul commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington il 3 marzo 1973, ratificata con legge 19 dicembre 1975 n. 874;

supporto alle attività di controllo e vigilanza della Commissione CITES e dell'Autorità di gestione CITES;

**CONSIDERATO** che l'art. VIII della predetta convenzione di Washington reca le misure che le Parti devono adottare relativamente alla confisca di esemplari commerciati e/o detenuti in violazione della convenzione;

**CONSIDERATO** che presso i Centri di recupero costituiti dal Ministero presso alcuni stabilimenti del Corpo Forestale dello Stato esiste un numero considerevole, oltre mille esemplari, di *Testudo marginata*, *Testudo hermanni* e *Testudo graeca* sequestrate/confiscate con aggravio considerevole di costi per il loro mantenimento;

**CONSIDERATO** che il genere *Testudo* spp. comprende specie incluse nell'Allegato A del Reg. CE 338/97;

**CONSIDERATO** che tra gli obiettivi previsti dalla suddetta normativa internazionale c'è quello di contribuire al ricollocamento in natura di esemplari del genere *Testudo* spp. sequestrati/confiscati;

**CONSIDERATO** che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è necessario avviare azioni e attività finalizzate al ricollocamento in natura di esemplari del genere *Testudo* spp. sequestrati/confiscati;

**CONSIDERATO** che il ricollocamento degli esemplari confiscati presso siti idonei deve rispettare necessariamente l'ecologia dell'habitat e le caratteristiche genetico-sanitarie dell'esemplare stesso da cui i dati risultanti dagli studi svolti in collaborazione con il MATTM;

**RITENUTO** per quanto suddetto che l'Università di Perugia sia il soggetto idoneo a realizzare le attività necessarie agli adempimenti previsti dalla normativa internazionale indicata;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** in particolare l'art. 63 del predetto decreto legislativo;

**VISTO** il decreto 28 dicembre 2017 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTO** il DPCM datato 10 luglio 2014, n. 142, in cui si adotta il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione;

**VISTO** Il Decreto Ministeriale del 19 gennaio 2015, n. 8, in cui si individuano gli uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni) con cui sono articolate le Direzioni Generali del Ministero;

**VISTO** il DPCM datato 06/12/2017, registrato dalla Corte dei Conti il 29/12/2017 Reg. n. 1, Fog. 4629, concernente il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia al Direttore Generale della Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare;

**VISTA** la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanata dal Sig. Ministro con D.M. n. 121 del 28/03/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 20/04/2018 al n. 900;

**VISTA** la Direttiva di II livello protocollata con n. 9998 del 14/05/2018, trasmessa con protocollo n. 9999 del 14/05/2018 di questa Direzione Generale debitamente ammessa a registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio con protocollo n.112 del 17/05/2018;

**VISTA** la Direttiva di II livello della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare di cui al decreto prot. 7407 del 12/04/2016, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 100 del 15/04/2016;

**CONSIDERATO** che allo stato attuale la Divisione I – Bilancio, controllo interno, attività di supporto e CITES - è nella titolarità del Direttore Generale della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare;

**VISTA** la determina a contrarre prot. PNM n 29605 del 20/12/2018 volta all'acquisizione di un servizio "Azioni di supporto ai centri di recupero per un corretto ricollocamento in natura degli individui di *Testudo* confiscati ed individuazione di strutture per la gestione degli individui non ricollocabili o temporaneamente non ricollocabili per un importo massimo erogabile di € 55.000,00, oneri di legge compresi;

**VISTA** la nota dell'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria del 28/11/2018 (prot. in ingresso n. 27671 del 28/11/2018) con la quale ha trasmesso la proposta progettuale unitamente al prospetto economico previsionale e la successiva integrazione del prospetto economico aggiornato con nota del 12/12/2018 per "Azioni di supporto ai centri di recupero per un corretto ricollocamento in natura degli individui di *Testudo* confiscati ed individuazione di strutture per la gestione degli individui non ricollocabili o temporaneamente non ricollocabili;

**VISTA** la nota prot. n. 29028 del 13/12/2018 del referente amministrativo mediante la quale si attesta la congruità della proposta convenzionale;

**VISTA** la nota prot. n. 29607 del 20/12/2018 con la quale questa Direzione ha espresso parere positivo alla proposta progettuale;

**VISTA** la convenzione firmata digitalmente sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Università degli Studi Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria per un importo di € 40.983,60 più IVA al 22% € 9.016,40 per un totale complessivo di € 50.000,00;

**RITENUTO** che al momento lo stanziamento di bilancio sul competente capitolo di spesa copre le effettive esigenze economiche finanziarie atte ad assicurare le "Azioni di supporto ai centri di recupero per un corretto ricollocamento in natura degli individui di *Testudo* confiscati ed individuazione di strutture per la gestione degli individui non ricollocabili o temporaneamente non ricollocabili";

**VISTA** la deliberazione del 3 novembre 2010 emanata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di attuazione dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2011, resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che, al fine di un corretto funzionamento del Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) l'Amministrazione ha avviato la procedura di selezione attraverso il sopra citato sistema, il quale ha assegnato il Codice Identificativo CIG n. **77267278D3**;

**CONSIDERATO** che tale procedura determina l'impegno di un contributo di € 30,00 (trenta/00) da parte dell'Amministrazione in favore dell'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione;

**VISTO** il documento unico di regolarità contributiva **DURC** dell'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria;

**VISTA** la circolare MEF n.1 del 18 gennaio 2013 con la quale sono state fornite le indicazioni applicative sull'obbligo per tutti i Ministeri, a partire dal 1° gennaio 2013, della predisposizione del piano finanziario di pagamenti (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art.6, commi 10,11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n.135;

**CONSIDERATO** che sul pertinente capitolo **1388 p.g. 04** sussiste la necessaria disponibilità di competenza;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

E' approvata e resa esecutiva la convenzione firmata digitalmente sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria per “Azioni di supporto ai centri di recupero per un corretto ricollocamento in natura degli individui di *Testudo* confiscati ed individuazione di strutture per la gestione degli individui non ricollocabili o temporaneamente non ricollocabili” per un importo di € 40.983,60 più IVA al 22% € 9.016,40 per un totale complessivo di € 50.000,00;

##### **Art. 2**

Per le finalità di cui in premesse si impegna in favore dell'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria - C.F. n. 00448820548 la somma di € **50.000,00** (cinquantamila/00) a valere sul capitolo **1388 p.g. 4** “Somme destinate all'applicazione delle norme in materia di commercio e detenzione di animali di specie, flora e di fauna minacciati di estinzione già incluse nel fondo di cui all'art. 2 - comma 616 – della legge 24 dicembre 2007, n. 244 “ **Missione:** “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (018) **Programma:** “Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino” (013) **U.D.V.1.10** dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'esercizio finanziario 2018 - **Azione 3** “Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (**CITES**)” .

##### **Art. 3**

Per le finalità di cui in premessa si impegna in favore dell'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione la somma di € **30,00** (trenta/00) sul c/c bancario istituito presso Monti Paschi di Siena - Filiale di Roma, Cod. 8600, via del Corso 246 Roma - IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153, intestato alla medesima Autorità.

Tale somma graverà sul capitolo **1388 p.g. 04** “Somme destinate all'applicazione delle norme in materia di commercio e detenzione di animali di specie, flora e di fauna minacciati di estinzione già incluse nel fondo di cui all'art. 2 - comma 616 – della legge 24 dicembre 2007, n. 244 “ **Missione:** “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (018) **Programma:** “Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino” (013) **U.D.V. 1.10** dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'esercizio finanziario 2018 - **Azione 3** “Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (**CITES**)” .

##### **Art. 4**

Si procede inoltre alla contabilizzazione dell'impegno sperimentale, ai sensi dell'art. 34 della legge 196/2009 come sostituito dall'art. 3 del DL 93/2016 ed indicato dalla circolare RGS n. 23/2016, **con esigibilità nell'anno finanziario 2019.**

Il presente decreto verrà trasmesso alla registrazione dei competenti organi di controllo secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa